

	<h2>Comune di Padova</h2>	Registro delle ordinanze N° 52. del. 2/11/2016.....
		Notifica tramite inserimento all'Albo Pretorio

OGGETTO: CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO IN PARTICOLARE DA PM₁₀. LIMITAZIONI D'ESERCIZIO PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO ALIMENTATI DA COMBUSTIBILI NON GASSOSI. ANNO TERMICO 2016/2017.

ORDINANZA

Il Sindaco

PREMESSO che:

la stagione invernale si caratterizza da elevate concentrazioni di inquinanti atmosferici tra cui le polveri sottili che rappresentano uno dei principali indicatori per la valutazione a medio e lungo termine degli effetti ambientali nei programmi di risanamento della qualità dell'aria;

RILEVATO che la Regione Veneto:

- con D.C.R. n. 57 dell'11/11/2004 ha approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA),
- con la recente D.C.R. n. 90 del 19/04/2016 ha approvato l'Aggiornamento del suddetto Piano Regionale di Risanamento e Tutela dell'Atmosfera (PRTRA), resosi necessario per allineare le politiche regionali di riduzione dell'inquinamento atmosferico con gli ultimi sviluppi di carattere conoscitivo e normativo a livello europeo, nazionale ed interregionale;

CONSIDERATO che:

- l'Aggiornamento del Piano definisce gli obiettivi strategici, specifici ed operativi, le azioni (strutturali ed emergenziali) da applicare nei diversi settori per la riduzione dell'inquinamento atmosferico nonché le competenze che vengono rimodulate confermando tuttavia il ruolo di coordinamento svolto dal Tavolo Tecnico Zonale Provinciale (TTZ) e dal Comitato Regionale di Indirizzo e Sorveglianza (CIS);
- che nelle more del processo di approvazione dell'Aggiornamento di Piano, la Regione Veneto aveva già convocato il Comitato di Indirizzo e Sorveglianza con lo scopo di definire una modalità operativa per gestire le situazioni emergenziali di superamento dei valori limite di PM₁₀; a tal fine aveva proposto un nuovo sistema di azioni a carattere emergenziale strutturato nei tre seguenti livelli di azione (0, 1, 2):
 0. azioni standard comunque da applicare nel semestre invernale;
 1. azioni di tipo informativo da applicare al raggiungimento del livello di criticità 1;
 2. ulteriori azioni da applicare al raggiungimento del livello di criticità 2;
 dove:
 - con livello di criticità 1 s'intende: 7 giorni consecutivi di superamento del valore giornaliero di PM₁₀ (50 µg/m³);
 - con livello di criticità 2 s'intende: 3 giorni consecutivi di superamento del doppio del valore giornaliero di PM₁₀ (100 µg/m³).

RILEVATO che il rapido avvicinarsi della stagione invernale, con l'accensione degli impianti termici, sollecita l'adozione di azioni per la riduzione dell'inquinamento atmosferico;

VISTO che alla data del 27/10/2016 il numero di giorni progressivi di superamento del valore limite per la protezione della salute umana del PM₁₀, registrato a partire dall'1/01/2016 dalla rete di monitoraggio della qualità dell'aria gestita dal Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova ha raggiunto quota n. 32 alla Mandria e n. 38 all'Arcella, rispetto ai 35 previsti dalla legge;

VISTI:

- l'Argomento di Giunta n. 245 del 06/09/2016 con il quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta di interventi per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nella stagione invernale 2016/2017, da condividere con il Tavolo Tecnico Zonale;
- gli esiti finali dell'incontro del Tavolo Tecnico Zonale riunitosi il 13/10/2016, e relativa Disposizione n. 34 del 13/10/2016 nella quale sono stati definiti i provvedimenti minimi relativi ai livelli di criticità 0, 1, 2 tra cui la limitazione dell'esercizio degli impianti termici civili;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale svolge un'azione di controllo sugli impianti termici civili, secondo la Legge 10/91 e DPR 412/93 e 551/99, nonché i D.Lgs 192/05, 311/06, la L.R Veneto n° 11/2001 e da ultimi il DPR 74/2013 e le Deliberazioni Regionali di recepimento;

RITENUTO di stabilire al riguardo che, a decorrere **dal 7/11/2016 fino al 14/04/2017**, la temperatura degli ambienti misurata ai sensi del DPR 74/2013 non potrà superare i 19 gradi centigradi nel caso degli impianti termici ad uso riscaldamento civile alimentati con combustibile non gassoso. Sono fatte salve le eccezioni di legge;

- **VISTA** la Legge R. Veneto 33/58 e successive modificazioni;
- **VISTA** la Legge 10/91 ed il DPR 412/93 e successive modificazioni;
- **VISTO** il D.Lgs. 155/2010;
- **VISTO** l'art. 5 del DPR 74/2013;
- **VISTO** il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- **VISTO** lo Statuto del Comune di Padova;
- **VISTA** la D.G.R.V. 1363/2014

ORDINA

Nell'intero territorio comunale, a decorrere dal giorno 7/11/2016 e fino al 14/04/2017 la riduzione condizionata della temperatura degli ambienti, misurata ai sensi del DPR 74/2013. Essa non potrà superare i 19 gradi centigradi nel caso d'impianti termici ad uso riscaldamento civile se alimentati da combustibile non gassoso. Sono fatte salve le eccezioni di legge.

INFORMA

Che avverso questo provvedimento è ammesso:

- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR 24/11/1971 n° 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla data di avvenuta pubblicazione.

Il Sindaco
Massimo Bitonci